

**CIRCOSCRIZIONE 7 ^**  
*Aurora - Vanchiglia - Sassi*  
*- Madonna del Pilone*



**CITTA' DI TORINO**

**MOZCI7 5 / 2024**

**22/04/2024**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -  
Madonna del Pilone**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

|                          |                     |                 |
|--------------------------|---------------------|-----------------|
| ALESSI Patrizia Maria    | DE COLL' Francesca  | NINNI Sol       |
| AUSILIO Ernesto          | GENOVESE Ilaria     | PIRAS Giuseppe  |
| BRASCHI Massimo          | GIARDINA Giorgio    | RAZZETTI Sara   |
| CABBIA Maurizia Stefania | GIOVANNINI Domenico | RODIA Daniela   |
| CAMMARATA Giuseppe       | INI' Marta Sara     | SABATINO Silvio |
| CARIA Francesco          | LUVISON Romano      | ZINDATO Maria   |
| CRISPO Michele           | MARTINO Francesco   |                 |
| D'APICE Ferdinando       | MOISO Daniele       |                 |

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: GIANOTTO Maria Claudia - LAURIA Francesco Paolo

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: C.7 - UN BILOCALE PER DIECI, L'AFFARE IMMOBILIARE CHE LUCRA SUGLI ULTIMI. MOZIONE.

### IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

#### VISTO

Che il giorno 20 marzo 2024 sul quotidiano Repubblica si poteva leggere un articolo dal titolo <<“Un bilocale per dieci” l'affare immobiliare che lucra sugli ultimi>>

Che l'articolo cita:

*<< I materassi sono rimasti così com'erano: buttati per terra e accalcati lungo i muri delle stanze. Almeno dieci giacigli in due vani di pochi metri quadri. Una situazione che ai proprietari di un trilocale nel quartiere Aurora è parsa così normale da non doverli neanche rimuovere prima di scattare le fotografie per mettere in vendita l'appartamento. Così quell'annuncio caricato su un portale di immobiliare on-line ora rimosso e' diventato un “documento eccezionale”: uno spaccato di vita degli ultimi. I volontari dell'associazione Arteria che lo hanno denunciato operano nelle strade di Aurora Barriera di Milano e Porta Palazzo dal 2005. “Sappiamo che esistono realtà di questo tipo- spiega il presidente Ivano Casalegno- ma non avremmo mai potuto documentarle meglio”. In primis perché chi ci vive non può denunciare Casalegno parla di strati di gironi infernali. “A seconda di chi sei, della tua capacità di avere relazioni sociali, del tuo reddito, dei documenti che hai o non hai ti posizioni in un livello diverso di questa stratificazione.” Se si escludono le persone che dormono in strada, gli inquilini di questi alloggi sono sicuramente gli ultimi”. E gli ultimi non hanno scelta. I volontari lo chiamano “caporalato abitativo” un sistema che non esiste come fattispecie giuridica, ma che applica al mercato immobiliare gli stessi schemi di quello lavorativo. Coinvolge quasi esclusivamente i migranti, senza grandi distinzioni per paesi di provenienza. Gli ultimi arrivati scoprono presto attraverso il passaparola che rivolgendosi a questo o a quell'intermediario irregolare che opera nel quartiere (quasi sempre con la convivenza dei proprietari) possono trovare un tetto sopra la testa. “Parlare di caporalato è una nostra provocazione, una proposta -continua a Casalegno- perché riteniamo che sia la chiave corretta per leggere questi fenomeni e per cercare soluzioni che consentono di perseguire gli intermediari e i proprietari compiacenti tutelando gli inquilini. Chi accetta di pagare un affitto per soluzioni di questo tipo è drammaticamente esposto alle forme di sfruttamento”. Per chi opera nel sociale, lo sgombero non è la soluzione. “Le persone stesse non denunciano perché sanno che perderebbero la casa- aggiunge Casalegno- e qui si torna alla riflessione più ampia sul razzismo negli affitti e sul fatto che per molti stranieri sia impossibile trovare casa in modo regolare”. Nei mesi scorsi l'associazione Frantz Fanon, che si occupa di salute mentale dei migranti, si era fatta promotrice di una rete militante e antirazzista per l'abitare, sottoscritta da una settantina di realtà. Dai primi confronti con Palazzo civico sono nati i primi tre tavoli di lavoro per favorire l'accesso dignitoso alla casa, ma ora Casalegno rilancia e fa un appello allargato ad amministratori tecnici e giuristi. “Sediamoci a un tavolo e, preso atto che queste situazioni esistono, interrogiamoci sul come si possa intervenire a tutela di chi è evidentemente parte lesa.”>>*

#### CONSIDERATO

Che sono parecchi anni che si parla del degrado abitativo di certi edifici, dove probabilmente i

proprietari lucrano sulle persone

Che la frase letta nell'articolo *“Chi accetta di pagare un affitto per soluzioni di questo tipo è drammaticamente esposto alle forme di sfruttamento”* è sicuramente veritiera

Che non è degno di un Paese civile fare vivere le persone in stato di forte degrado come le foto dell'articolo dimostrano

### **RITENUTO**

Che una grossa criticità sul nostro territorio sono le case fatiscenti, dove in alcuni casi non si sa neppure chi amministra gli stabili e dove manca un censimento di tutti gli abitanti

Che anni fa, la Città aveva chiesto di censire le abitazioni degli stabili numerando ogni porta di ingresso negli alloggi

Che vi sono parecchi stabili fatiscenti dove sarebbe utile un controllo sulle proprietà e sui contratti di affitto, da parte della Polizia Municipale

Che in alcuni stabili sarebbe utile, qualora fossero presenti delle situazioni di precarietà igienico sanitarie e/o di sicurezza, un obbligo di ristrutturazione con Ordinanze del Sindaco

Che in alcune aree di Aurora e di Porta Palazzo i prezzi delle case sono crollati a prezzi bassissimi, ma che nonostante ciò gli abitanti non sono in grado di poterle acquistare e che molte finiscono all'asta e il mercato immobiliare così è esposto a forti speculazioni da parte di opportunisti pronti a lucrare sugli ultimi

### **RIBADIAMO**

Che la sicurezza passa anche attraverso il controllo degli stabili

### **RICORDIAMO**

Che il Sindaco partecipa al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

Che il Sindaco partecipa, ed è parte integrante, all'Accordo per la Sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino

Che nell'Accordo per la Sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino si può leggere: << la sicurezza infatti costituisce bene primario dei cittadini, da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico e una adeguata qualità di vita degli stessi per la cui efficace realizzazione si rende necessario il concorso di diversi soggetti, tutti funzionali, in una governante multilivello, all'ordinato vivere civile che è indubbiamente la meta di uno Stato di diritto libero e democratico>>

Che nei Tavoli di Osservazione della Circoscrizione 7 è stata ribadita la necessità di effettuare dei controlli negli stabili che hanno portato ad oltre dodici controlli in diversi condomini del territorio

Che in data 27/6/2022 la Circoscrizione 7 ha approvato l'OdG *“Azioni per il rilancio del Quartiere Aurora”* in cui al punto 2 del dispositivo si richiedeva di *“monitorare anche il degrado abitativo e lo sfruttamento annesso che acuisce i problemi di convivenza”*

## IMPEGNA IL PRESIDENTE

- a prendere in considerazione quanto sopra descritto e farsi promotore presso il Sindaco per richiedere più controlli in toto sugli stabili per vedere di trovare una soluzione efficace per migliorare l'abitabilità sul nostro territorio anche con Ordinanze di ripristino decoro;
- a convocare una Commissione sulla criticità delle condizioni di certe abitazioni e possibili soluzioni.

## IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara **APPROVATA** tale proposta di **MOZIONE** con il seguente risultato:

Presenti e votanti: 23

Voti favorevoli: 16

ALESSI, AUSILIO, CAMMARATA, CARIA, CRISPO, D'APICE, DE COLL', DERI, GIOVANNINI, INI', MARTINO, MOISO, RAZZETTI, RODIA, SABATINO, ZINDATO

Voti contrari: 7

BRASCHI, CABBIA, GENOVESE, GIARDINA, LUVISON, NINNI, PIRAS

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Matteo Rolando